

PUOI VOLARE

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto **diminuire il tasso di irregolarità dei percorsi scolastici** migliorando sia l'aspetto strettamente didattico sia l'ambiente relazionale in cui lo studente è inserito, agendo così sulle motivazioni.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo degli operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe o gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

L'operatore volontario avrà un ruolo attivo in tutte le azioni previste dal progetto; parteciperà con le proprie capacità e competenze alla realizzazione delle varie attività previste, affiancando le figure professionali presenti nell'ente.

Il suo ruolo sarà prezioso in quanto rappresenterà la figura più vicina ai ragazzi e intermediario fra le dinamiche che si creano nel gruppo e la figura dell'insegnante/educatore.

In particolare:

- seguiranno il tutoraggio scolastico;
- saranno presenza animatrice nei momenti di ricreazione con un'attenzione particolare ai casi di devianza;
- saranno presenza animatrice nei momenti di ricreazione per cercare di cogliere il "profilo personale" valorizzandone le qualità personali del giovane;
- fungeranno da mediatori culturali per ragazzi extracomunitari in base agli obiettivi descritti;
- coadiuveranno gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse;
- aiuteranno a presentare le iniziative del centro nelle scuole e nelle associazioni giovanili della provincia;
- si preoccuperanno di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.

Indichiamo di seguito le specifiche attività ed interventi degli operatori volontari in base all'attività in cui saranno inseriti, che sono le stesse in ciascuna sede di attuazione del progetto.

Azione 1 "TUTORAGGIO SCOLASTICO"

Attività	Descrizione Attività	Ruolo operatori volontari
Attività 1.1	Presentazione dell'azione agli studenti con particolare attenzione a coloro che nelle classi presentano lacune e carenze. L'azione verrà svolta dal responsabile del tutoraggio scolastico e coadiuvato dal personale docenti. Vi sarà una presentazione generale in classe a voce e con	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione

	volantini, e una presentazione più individualizzata per i ragazzi con difficoltà manifeste.	
<i>Attività 1.3</i>	Raccolta delle iscrizioni presso la segreteria e in classe, da parte del personale coadiuvato dagli operatori volontari di servizio civile.	Collaborerà alla registrazione delle iscrizioni
<i>Attività 1.5</i>	Scelta di una metodologia e di strategie per lo svolgimento dei corsi che facciano attenzione ai destinatari, alle problematiche e ai casi emersi. L'attività verrà svolta dal corpo docenti, guidato dal preside e dal responsabile dell'azione.	Collaborerà al lavoro di équipe dando il proprio contributo in base alle proprie competenze e conoscenze.
<i>Attività 1.6</i>	<p>Inizio delle lezioni di tutoraggio. Ogni sede a partire dalle risorse interne, al numero e problematiche dei destinatari individua i tempi e gli ambienti di ciascuna lezione. Sarà in ogni caso assicurata la presenza di un insegnante e/o un educatore a cui verranno affiancati dagli operatori volontari. Il tutoraggio durerà per tutto il corso del progetto e si svolgerà dal lunedì al venerdì per circa 2 ore ogni pomeriggio.</p> <p>I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da educatori (circa 1 a 4) affiancato dagli operatori volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire</p>	Affiancherà le figure responsabili nel seguire i ragazzi nelle attività di studio offrendo loro spiegazioni aggiuntive in base alle proprie competenze
<i>Attività 1.7</i>	Accompagnamento quotidiano degli studenti, con valutazione periodica ogni tre mesi dei progressi che vengono fatti attraverso la somministrazione di schede di valutazione, dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio. Le schede di valutazione raccoglieranno i seguenti dati: materia/contenuti affrontati; valutazione del lavoro svolto dallo studente, considerazione del rapporto che il ragazzo sviluppa con i compagni e con l'ambiente, descrizione di "eventi critici".	<p>Collaborerà alla elaborazione delle schede in base alle proprie competenze e alla loro somministrazione.</p> <p>Darà il proprio contributo nella valutazione in base alle proprie competenze e a quanto rilevato nell'affiancare i ragazzi nello studio</p>
<i>Attività 1.8</i>	A partire dai risultati ottenuti dalle valutazioni periodiche ridefinizione degli obiettivi concreti delle relazioni e dei metodi adottati; correggendo eventuali aspetti che risultano negativi nel raggiungimento degli obiettivi (logica della ricerca-azione). La valutazione e la ridefinizione di obiettivi e strategie viene svolta dal lavoro di équipe formata da insegnanti e educatori coordinati dal preside o dal responsabile del tutoraggio scolastico.	Darà il suo contributo portando quelle che sono le sue competenze e risorse

Attività 1.9	Constatati alcuni progressi modificare alcuni gruppi e crearne di nuovi in cui si passa allo studio insieme ai compagni (cooperative - learning). In questo modo all'aspetto didattico si sviluppa anche la capacità di confronto e di spiegare le nozioni acquisite agli altri. La scelta dei gruppi e delle nuove dinamiche va sempre concordata e costruita in sede di équipe.	Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi Seguirà i ragazzi in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo
Attività 1.10	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale sia di gruppo svolto.	Darà il proprio contributo in base alle proprie competenze e a quanto vissuto, rilevato e appreso da e con i ragazzi che ha affiancato

Attività dell'azione 2 "IN GIOCO!"

Attività	Descrizione Attività	Ruolo operatori volontari
Attività 2.1	Incontro di équipe una volta al mese per un'ora, composta da insegnanti, educatori e operatori volontari presenti nella sede per individuare le possibili attività espressive che si possono realizzare nella scuola in base alle risorse della stessa (canto, teatro, pittura, danza, bricolage etc.).	Affiancherà e coadiuverà il personale nell'ideazione e realizzazione delle attività dando il proprio contributo in base alle sue competenze
Attività 2.2	Presentazione agli studenti delle attività che saranno realizzate attraverso volantini, presentazione in classe da parte di insegnanti e responsabili dell'azione e colloqui mirati.	Affiancherà le figure Responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
Attività 2.3	Raccolta delle iscrizioni in base agli interessi che gli studenti esprimono. Le iscrizioni saranno raccolte in classe e in segreteria, gli operatori volontari affiancati dal personale collaboreranno nell'individuazione dei vari gruppi in base a interesse e età.	Affiancherà le figure responsabili nel registrare le iscrizioni e individuare i vari gruppi
Attività 2.4	Avvio dei vari percorsi espressivi una volta alla settimana (si deciderà il giorno valutando le disponibilità dei ragazzi coinvolti) quali: attività musicali (chitarra e percussioni); corsi di teatro, murales, restauro, coro che dureranno fino al fine del progetto.	Affiancherà le figure responsabili nel promuovere le attività presso i ragazzi con la propria presenza costante e attenta costituirà un apporto significativo e prezioso Collaborerà alla preparazione dei materiali didattici
Attività 2.5	Nei primi incontri si favorirà la conoscenza e la condivisione tra i vari componenti del gruppo, che verrà alimentata per tutto il corso del progetto.	Collaborerà con gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse e si preoccuperà di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e gruppi formativi.
Attività 2.6	Riflessioni su cosa significa lavorare in gruppo e sulle dinamiche che questo comporta, tramite giochi	Affiancherà le figure responsabili nella realizzazione dei giochi, preparazione del materiale e degli ambienti

	e attività attinenti all'attività del gruppo e che coinvolgono i destinatari in prima persona.	Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
Attività 2.8	Individuazione e scelta di strategie attraverso cui sviluppare e portare a termine l'attività del proprio gruppo (contratto formativo fra partecipanti e responsabili del gruppo).	Collaborerà con i responsabili all'individuazione delle strategie e tecniche per il raggiungimento dei vari obiettivi in base alle proprie competenze
Attività 2.9	Inizio dei lavori attraverso cui il gruppo prepara una presentazione finale del proprio lavoro. Il gruppo sarà seguito da un insegnante/educatore e un esperto della materia che verrà affrontata (teatro, musica, sport, etc).	Affiancherà le figure responsabile nel seguire il gruppo e sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
Attività 2.10	Spettacolo conclusivo del gruppo in cui vengono presentati i vari percorsi, gli obiettivi raggiunti e le metodologie adottate.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Attività dell'azione 3a "IN ASCOLTO"

Attività	Descrizione Attività	Ruolo operatori volontari
Attività 3.1a	Proposta agli studenti di un questionario tramite cui vengono sondati i vari interessi che i giovani della sede hanno. Il questionario è costruito da un'équipe educativa formata da insegnanti, educatori, psicologi.	Affiancherà i responsabile nella somministrazione del questionario e darà il suo contributo alla sua elaborazione in base alle competenze in possesso
Attività 3.2a	Individuazione dei gruppi d'interesse (culturali, formativi, artistici, etc) a partire dall'analisi e rielaborazione dei dati raccolti.	Collaborerà all'individuazione dei gruppi d'interesse
Attività 3.3a	Proposta agli studenti di partecipare ai diversi gruppi creati, attraverso pubblicità nella scuola e colloqui/inviti individuali.	Affiancherà le figure responsabile nella pubblicizzazione dei gruppi presso i ragazzi
Attività 3.5a	Avvio dei gruppi: ogni gruppo decide come svolgere i vari incontri (calendario, orario, organizzazione) concordando il tutto attraverso un incontro di gruppo coordinato dal responsabile.	Coadiuverà il personale nella gestione dei gruppi creati. Favorirà le interazione e collaborazioni tra i diversi gruppi creatisi
Attività 3.6a	Attraverso focus Group, una volta al mese per un'ora, emersione e scelta del percorso e delle tematiche che si vogliono affrontare.	Collaborerà attivamente con il personale e le figure di riferimento apportando le proprie capacità e competenze
Attività 3.7a	Attraverso focus group emersione e scelta del risultato a cui si vuole arrivare.	
Attività 3.8a	Possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi gruppi concordata dai docenti e responsabili di ogni gruppo e previa individuazione delle modalità e delle strategie.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di

		ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.9a</i>	Organizzazione di momenti in cui i gruppi presentano il proprio percorso e lavoro a tutta la scuola.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Attività dell'azione 3b "FACCIAMO FESTA"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 3.2b</i>	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'équipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	Collaborerà alla formazione dei gruppi per la realizzazione dei diversi eventi, in base agli interessi espressi Contribuirà alla stesura del calendario degli eventi e alla sua pubblicizzazione Sarà agente promotore nei vari gruppi che si formeranno per la realizzazione dei diversi incontri
<i>Attività 3.3b</i>	L'équipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola (es. gruppi d'interesse, gruppi formativi, gruppi espressivi).	Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.4b</i>	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto. Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3.5b</i>	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'équipe educativa, il personale docenti e il preside, a partire dalle esigenze e dal calendario scolastico.	Darà il suo apporto per l'organizzazione pratica dei momenti di festa e per la loro conduzione.
<i>Attività 3.6b</i>	Pubblicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	Collaborerà nella pubblicizzazione degli eventi nell'eventuale coinvolgimento delle altre realtà presenti nella scuola e non
<i>Attività 3.7b</i>	Gestione dell'evento da parte dell'équipe supportata da operatori volontari, altri attori e studenti.	Collaborerà all'organizzazione dell'evento e alla preparazione del materiale

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE - TRENTO	VIA FRANCESCO BARBACOVÌ	TRENTO	155727	1
ISTITUTO SALESIANO SAN ZENO	VIA DON GIOVANNI MINZONI	VERONA	155719	3
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - VERONA	STRADONE ANTONIO PROVOLO	VERONA	155718	6
ISTITUTO SALESIANO AGOSTI	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	BELLUNO	155716	4
ISTITUTO SALESIANO E. DI SARDAGNA	VIA ROMA	CASTELLO DI GODEGO	155721	6
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	VIA MADONNA	CONEGLIANO	155688	2
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	VIA RISORGIMENTO	MONTEBELLUNA	155713	2
COLLEGIO SALESIANO ASTORI	VIA GUGLIELMO MARCONI	MOGLIANO VENETO	155700	2
PARROCCHIA S. EGIDIO	VIA GUGLIELMO MARCONI	CONA	155734	1
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	VIA DEI SALESIANI	VENEZIA	155729	4
COLLEGIO MANFREDINI	VIA MANFREDINI	ESTE	155699	2
ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A.	RIVIERA SAN BENEDETTO	PADOVA	155708	3
ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A. 2	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS	PADOVA	155710	4
PARROCCHIA SANTA SOFIA	VIA SAN GIUSEPPE	LENDINARA	155749	1

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi, in modo da assicurare la presenza continua anche nelle attività proposte extra scolastiche.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.
- Chiusura sede dal 14 agosto al 18 agosto 2023

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE).

Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "PUOI VOLARE" DI SALESIANI PER IL SOCIALE APS

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea

documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

Lo Iusve (Istituto Universitario Salesiano di Venezia) riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte Integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico - Rilasciato da ente terzo

Ente terzo: per la certificazione e riconoscimento di conoscenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo: Associazione CNOS FAP sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Mestre VENEZIA P. IVA 02731150278, nella persona del suo legale rappresentante Grillai Alberto

Il CNOS si impegna a riconoscere e certificare, previa verifica tramite colloquio, le seguenti conoscenze attinenti al progetto

Specifiche delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; ● conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); ● conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; ● conoscenza dell'area d'intervento del progetto; ● migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; ● capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. 	
<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nella madrelingua ● Comunicazione in lingue straniere ● Imparare a imparare ● Senso di iniziativa e di imprenditorialità ● Consapevolezza ed espressione culturali 	
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>	
<p>Ulteriori competenze</p>	<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Conoscenze maturata durante la formazione specifica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Comunicare: comprendere e rappresentare 	<p>La scuola oggi tra problematiche e risorse;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e Responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica; - Rimotivare al percorso scolastico; - Il gruppo formativo nella scuola; - Il contatto informale con i giovani nella scuola; - L'espressione artistica come via di educazione - Lo sport come via di educazione; - La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.
--	--	--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

Ispettorica Salesiana San Marco, via dei salesiani 15, Mestre (Venezia)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione verrà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto

Durata: Numero totale ore formazione specifica: 72 ore

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e il 50% (max 50%) on line in modalità sincrona e asincrona.

Il 70% delle ore verranno fatte entro i primi 90 giorni e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto; il modulo sicurezza luoghi di lavoro verrà erogato entro i primi 90 giorni.

Si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica, verranno cioè erogati, a tutti gli operatori volontari gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

Formazione specifica: ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto; per questo i contenuti specifici variano a seconda dell'area e del settore del progetto.

Moduli: metodi e tecniche, politica sociale, metodi e tecniche: lavori in rete, laboratorio di animazione, pedagogia, organizzazione, sicurezza

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

INTRECCIATI

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
----------	--------------------------------	---

Ambito di azione del programma

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---